

A TUTTE LE IMPRESE ASSOCIATE

**ACAP**  
Associazione delle  
Società Concessionarie  
di Autostrade Private

**AISE**  
Associazione Imprese  
Servizi Elicotteristici

**ANIP**  
Associazione Nazionale Imprese  
di Pulizia e Servizi Integrati

**ARE**  
Associazione Imprese Servizi  
di Recapito Postale e Parcel

**ASSOAMBIENTE**  
Associazione Imprese  
Servizi Ambientali

**ASSOPOSTE**  
Associazione Nazionale  
Imprese Servizi Postali

**UNIFERR**  
Unione Nazionale  
Imprese di Pulizia Ferroviaria  
e Servizi Integrati

**UNIPOST**  
Unione Nazionale  
Imprese Portuali

**UNIRE**  
Unione Nazionale  
Imprese Recupero

CONFINDUSTRIA

Oggetto: Aggiornamento “Nuova Sabatini”- Circolare MISE 24 dicembre 2014, n. 71299.

Il Ministero della sviluppo economico ha pubblicato, il 24 dicembre scorso, una circolare che fornisce indicazioni per l’applicazione delle disposizioni introdotte dai nuovi regolamenti comunitari di esenzione n. 651/2014 (nuovo GBER) e n. 702/2014 (settori agricolo e forestale e zone rurali) in vigore dal 1° gennaio 2015.

In particolare, la nuova circolare modifica e integra la circolare del MISE n. 4567 del 2014, che definisce i termini e le modalità di presentazione delle domande per la concessione e l’erogazione del contributo.

Inoltre, alla nuova circolare sono allegati i nuovi moduli che le imprese dovranno usare dal 1° gennaio 2015 (domanda; dichiarazione di ultimazione dell’investimento; richiesta erogazione quote di contributo; liberatoria dei fornitori; elenco oneri informativi; atto di impegno, novità di cui si dirà più avanti; appendice sulle modalità di calcolo del contributo).

Le principali novità introdotte dalla circolare n. 71299/2014 sono:

1. **ammissione delle imprese estere all’agevolazione** (inserito il punto 2.3-bis nella circolare n. 4567/2014): grazie ai nuovi regolamenti comunitari di esenzione, anche le imprese estere con sede in uno Stato Membro e che non hanno una sede operativa in Italia possono presentare la domanda di agevolazione. Una volta concluso l’investimento, tali imprese dovranno attestare l’avvenuta attivazione in Italia di una sede operativa presso la quale hanno realizzato l’investimento e la conseguente iscrizione al Registro delle imprese;
2. **programmi ammissibili** (inserito il punto 5-bis nella circolare n. 4567/2014): per adottare la terminologia utilizzata nel nuovo GBER, la circolare riprende le nuove definizioni di programmi ammissibili, che però restano sostanzialmente immutati;

3. **nuova definizione di avvio dell'investimento** (nuovo punto 6.3 della circolare n. 4567/2014): viene estesa alla Nuova Sabatini la definizione di "avvio dell'investimento" formulata dal nuovo GBER, secondo la quale per avvio si intende "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima". La nuova definizione di avvio sostituisce quindi la precedente che faceva riferimento alla "data del primo titolo di spesa ammissibile";
4. **modalità di erogazione** (punto 7 della circolare n. 4567/2014): è stato riformulato il punto 7.4 che descrive in modo più dettagliato le modalità per richiedere l'erogazione dei contributi. Inoltre, è stato integrato il punto 7.6, prevedendo che la dichiarazione di ultimazione dell'investimento possa essere firmata, nel caso in cui non ci sia il collegio sindacale, anche da un "professionista iscritto all'albo dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili" oltre che da un revisore legale dei conti; la stessa integrazione è stata prevista per la richiesta di erogazione della prima quota di contributo (punto 8.1 della circolare n. 4567/2014);
5. **documentazione per l'erogazione** (punto 8.2 della circolare n. 4567/2014): la nuova circolare chiarisce le modalità per l'invio delle dichiarazioni liberatorie rese dai fornitori, prevedendo che siano accorpate in un unico file in formato pdf;
6. **rinuncia alle agevolazioni** (inserito il punto 7.7-bis nella circolare n. 4567/2014): il nuovo punto fornisce indicazioni sulle modalità di comunicazione di rinuncia al contributo, che seguono iter differenti a seconda della fase in cui avviene la rinuncia. In particolare: se il provvedimento di concessione del contributo non è ancora stato emanato, l'impresa comunica via PEC la rinuncia alla banca/intermediario finanziario, che a sua volta darà la comunicazione al Ministero; se invece il provvedimento di concessione è stato già emanato la comunicazione va inviata, sempre via PEC, contemporaneamente alla banca/intermediario finanziario e al Ministero che poi adotterà il provvedimento di revoca del contributo.

Infine, si richiama l'attenzione sulle **disposizioni transitorie** per la concessione delle agevolazioni previste dalla nuova circolare (nuovo punto 10.1 della circolare n. 4567/2014).

In particolare, è previsto che le domande di agevolazione deliberate dagli istituti bancari entro il 31 dicembre 2014 e non ancora trasmesse al Ministero entro tale data devono tenere conto dei nuovi regolamenti. Queste domande devono essere pertanto integrate con un **“atto di impegno”** (v. allegato) con cui l'impresa si impegna a osservare le disposizioni dei nuovi regolamenti comunitari.

Si allega la circolare n. 4567/2014 aggiornata e l'atto di impegno e si rinvia al [sito del Ministero](#) per prendere visione di tutti gli altri nuovi moduli.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale  
(Lorenzo Gradi)



Allegato  
GR/mf